

IL TEATRO



Un grande palcoscenico, il sipario che si apre.
Le luci si abbassano, il buio invade la sala.
Un occhio di bue si accende, E la vita risplende

E siamo noi gli attori, Con le nostre gioie e i nostri guai
Manovrati da una mano esperta, Recitando su una traccia aperta

Fin dall'inizio è tutto scritto, Sul canovaccio del destino
Ogni cosa già segnata, Sul suo libricino

E noi ci muoviamo sulla scena, Con i tempi e i posti prefissati
Ogni dialogo, ogni battuta,
Già scritti, già dettati

Quante tavole di questo palcoscenico, Avremo calpestato
Quante luci e quante ombre, Il nostro recitare avran seguito

Sperando di aver recitato bene, E aver avuto l'applauso finale
Sperando che la critica, Non ne parli male

E che un domani si possa dire:
"Lo sai quell'attore non è mica male!"

perché la nostra vita è teatro
e il teatro è la vita.

(Adolfo Viola)